

ATLETICA / MONDIALI JUNIORES In Cina bene anche Sirtoli e soprattutto Milani, eliminata solo in semifinale nei 400

# Scarpellini tonica: finale nell'asta

La bergamasca si qualifica saltando quattro metri e domani cercherà un posto sul podio

I campionati del mondo junior di Pechino sono iniziati bene per quanto concerne il poker orobico, che metteva in gara ben tre elementi da subito. Premessa obbligatoria su quanto gli azzurri sapranno confezionare in Cina è che se la vedranno con il mondo intero, con atleti che già a questa età si allenano massivamente, la maggior parte dei quali già professionisti al 100% e che sul piano atletico, fisico e del talento sono nettamente superiori ai nostri italiani, in pratica ancora allegri studenti.

Detto questo, i risultati conquistati da Elena Scarpellini, Marta Milani ed Eleonora Sirtoli, in attesa che scenda in lizza il marciatore Andrea Giupponi, sono da considerarsi eccellenti. Scarpellini ha sicuramente conquistato l'exploit più probante, arrivando alla finale sulla pedana dell'asta senza alcun intoppo. La qualificazione era posta a 4 metri, misura accessibile all'azzurra, ma sulla quale sono cadute una russa e una greca che avevano come personale rispettivamente 4,20 e 4,37, sintomatico di come nulla fosse scontato. La campionessa italiana superava 3,90, sbagliava alla prima prova sui 4 metri, cambiava asta e al secondo salto volava molto più in alto, entrando nelle dodici finaliste a gonfie vele. Il suo coach Orlando Motta ha seguito la qualificazione e ieri ne era entusiasta: «Elena è stata bravissima agguantando la finale senza sbavature, centrando così l'obiettivo più importante: essere tra le migliori al mondo, il che, scusate, non è poco. Attenzione infatti a sottovalutare la sua prova, in quanto in tale contesto non era del tutto facile, essendo

in 11 ad avere superato i 4 metri, e con già illustri vittime. Ma non avevo dubbi, perché è atleta di razza, combattente al punto di gasarsi proprio in pedana nei momenti critici. Il primo passo quindi è stato fatto felicemente».

Domani alle 12 italiane scatterà la finale tanto attesa e Motta la inquadra così: «Sarà durissima, in quanto dovrà vedersela con una russa capace di 4,40, due cinesi al di sopra dei 4,30 e un'australiana della stessa caratura: sulla carta quindi inarrivabili. Poi il resto, qualificatissimo, col quale se la giocherà. Nelle gambe ha già i 4,20-4,25, ma deve quadrare tutto alla perfezione, pur confidando sulla sua altissima reattività. Questo sulla carta, poi può succedere di tutto nel bene come nel male».

Marta Milani ed Eleonora Sirtoli invece sono scese in pista per i 400, battendosi sui propri massimi. La seconda veniva eliminata per un soffio nei recuperi correndo in 55'87, mentre Marta accedeva in semifinale direttamente in 55'46. Tornava in pista due ore dopo, ma non riusciva ad entrare in una qualificatissima finale chiudendo in 54'87, onorando entrambe la maglia azzurra, dando il massimo e rimandando il tutto alla 4x400. Sempre Motta commentava così: «A questi azzurri impegnati in Cina si chiede solo di battersi al 110%, e le due nostre ragazze lo hanno fatto nel migliore dei modi, confermando di essere le grandi speranze della specialità: bravissime». Ora attendiamo Scarpellini e Giupponi al grande appuntamento.

Giancarlo Gnecci



Nella foto grande Elena Scarpellini, qualificata per la finale del salto con l'asta, in programma domani. A destra in alto tutto lo stile di Marta Milani, ben comportata nei 400: è stata eliminata a un passo dalla finale. Sotto, Eleonora Sirtoli: nella stessa gara è stata estromessa nei recuperi



## Corsa in montagna: a Mezzoldo don Franco stacca tutti

MEZZOLDO Il «don volante», così lo chiamano nel mondo della corsa in montagna, al secolo Franco Torresani dell'Atletica Trento, è riuscito ieri a primeggiare nella classifica di mezzo agosto Mezzoldo/Carli San Marco intitolata dagli alpini del Gruppo di Mezzoldo a Marco Ballico, sindaco di Mezzoldo scomparso una decina di anni fa. Il «don» aveva già partecipato a precedenti edizioni di questa durissima prova di 8 km di lunghezza con 1.000 metri di dislivello, tutta in salita sull'antichissimo tracciato della Strada Priula. Le sue performance erano state sempre buone, lo scorso anno era arrivato addirittura secondo, ma... Ma insomma aveva proprio voglia di far sua una volta o l'altra la vittoria e ieri ce l'ha fatta, dominando nettamente un lotto di concorrenti folto di una ottantina di atleti.

Ed è stata una gara veramente dura perché per tutto il tempo di svolgimento la montagna è stata battuta da una intensissima precipitazione piovosa, con vento e nebbia dalla quale si vedevano sbucare gli atleti soltanto all'ultimo momento.

Ed eccolo il prete trentino tagliare

il traguardo con il tempo molto buono date le condizioni atmosferiche di 43'20". Alle sue spalle, staccato di 26" ecco il forestale Davide Milesi - ottimo il suo recupero nella seconda fase della corsa, ma non sufficiente a raggiungere il battistrada - che certamente non è un qualunque per cui maggior merito ancora alla vittoria di don Franco, e poi via via nell'ordine, fino al decimo posto, Sergio Bonaldi azzurro del biathlon, Bruno Carrara azzurro del fondo, Corrado Pirola e Gianfranco Baldaccini tutti del Gs Orobic, Andrea Lazzarini dell'Alta Valle Seriana, Renzo Bosio della Recastello, Enrico Tirinzoni del Talamona e Fausto Bonzi dell'Us San Pellegrino.

Dopo il secondo posto del 2005, Torresani si impone davanti a Milesi e Bonaldi. Fra le donne Vassalli precede Madè e Carrara

Prima a classificarsi nel lotto di quindici atlete femminili Daniela Vassalli, notissima atleta dello skyrace della Recastello, 28ª assoluta. Secondo posto per Giuseppina Madè dell'Atletica Vignate (50ª) e terzo per Marina Carrara, 54ª, dell'Us San Pellegrino. Il Trofeo Marco Ballico per società è stato conquistato dal Gs Orobic, secondo posto per i Runners Bergamo, terzo per l'Us San Pellegrino.

S. T.

## Nella cinquina che scappa Vanotti centra il poker

Ciclismo allievi: a Morengo cinque big vanno in fuga a sorpresa. Vince il corridore della Biketreteam, al quarto successo stagionale

### JUNIORES: C'È LA SERIATE-VIGOLO

Già dalla partenza la Seriate-Vigolo per juniores, in programma domenica, si tinge d'azzurro. Non solo: l'atleta che ha aderito all'invito del Gs Gief Fulgor (telefono e fax 035-296761) punta decisamente al successo. Parliamo di Daniele Ratto (Dielle Ceramiche), rientrato lunedì a Vertova dal Mondiale di Spa, in Belgio, dove ha fatto parte della nazionale che ha avuto nel toscano Diego Ulissi il protagonista vincente. E Daniele ha tangibilmente contribuito alla «causa azzurra».

Ritorna dunque Ratto, ma non ci sarà Stefano Locatelli (For 3) che dopo la prestazione vincente a Montecampione ha deciso (giustamente) di prendersi qualche giorno di vacanza al mare. Rientra tuttavia Fabio Fadini (Cene), l'etero secondo rilanciato comunque dalla vittoria (la prima del 2006) nella cronoscalata Cene-Altino. Il finale della Seriate-Vigolo è affidato all'interpretazione degli scalatori per cui, come nelle precedenti edizioni, saranno al via i migliori «camosci» della Lombardia e di altre regioni come, ad esempio, i veronesi in forza al Gs Madonna di Campagna, Salvetti e Salomone, che lo scorso anno (successo di Gorato della Baregge) si classificarono al terzo e quarto posto. Entrambi fanno tuttora parte della categoria juniores, per cui dopo avere

preso le contromisure cercheranno il risultato di prestigio. E non saranno sicuramente i soli. La gara si sviluppa sulla distanza di 110 chilometri, ma i verdeti si avranno soltanto sull'erta finale (all'incirca 6 km) da Tavernola e Vigolo. Il via alle 9, direttore di corsa Raffaello Viganò. Ritorna d'attualità a Fara d'Adda la «Coppa Gonfalone» (arrivata alla 52ª edizione) per allievi: l'albo d'oro vanta tra gli altri Gianni Bugno, Paolo Valoti ed Eddy Mazzoleni. Percorso tradizionale tracciato nel bel verde della campagna farese sul circuito Fara d'Adda (partenza alle 8,30), Ponte Vignola, Canonica d'Adda, Fara ripetuto otto volte per 80 chilometri totali. Lo scorso anno vinse Mauro Locatelli (Romanese) che, sorpreso martedì a Morengo, conta di rifarsi. Organizza la Ciclisti Amatori Faresi (telefono e fax 0363-398226); direttore di corsa Pietro Monchi. In provincia non ci sono gare per esordienti, diversamente dai giovanissimi che, continueranno la serie delle divertenti kermesse a Lenna (il via alle 9) dove si assegna il 1° G. P. Padania, promosso del Gc Padano Alta Valle Brembana (tel 035-992173, fax 035-2281241). Donati è responsabile di manifestazione. R. F.

MORENGO L'inatteso attacco di cinque leader, promosso dopo una trentina di chilometri, ha deciso la combattuta 19ª edizione del «Memorial Luigi Scotti», risolta nella ristretta volata dal campione regionale Andrea Vanotti, valdimagnino di Sant'Omobono, punto di forza della Biketreteam di

spazio. In effetti prima Locatelli (Romanese) poi Gritti (Pol. Ravasio), fresco vincitore a Brembate Sopra, si sono posti all'inseguimento, ma senza successo; alla situazione ha dovuto adeguarsi anche il campione italiano della corsa a punti (pista) Mirko Nosotti (Pagnoncelli-Ngc-Perrel). Al gruppo va tuttavia riconosciuto il merito di non essersi dato per vinto: si sono dati da fare soprattutto i portacolore della Romanese, lo stesso Gritti, per cui il vantag-

gio massimo dei battistrada è stato di 27" ridotto a 10" nell'arrembante finale. Il «Memorial Luigi Scotti» si è snocciolato su un circuito di 20 km (inanelato quattro volte) privo di ondulazioni; va segnalato che i soliti coraggiosi non hanno nemmeno avuto il tempo di organizzarsi che

il Gsc Morengo di Italo Fornari, che ha allestito la gara nel modo migliore.

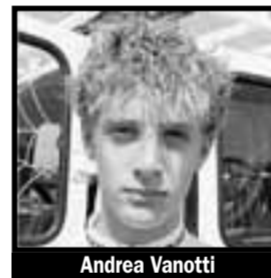
### 19° MEMORIAL LUIGI SCOTTI

Società org: Gsc Morengo. Percorso: 82 km pianeggianti. Iscritti: 81; partiti 62; arrivati: 49. Principali sponsor: Gm Grasobbio, Respedil Morengo.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Andrea VANOTTI (Biketreteam Villongo), 82 km in 1h55', media 42,783; 2. Daniele De Paoli (Ped. Brembillesse); 3. Enrico Barbin (Uc Osio Sotto); 4. Mattia Cattaneo (Cicloteam Nembro); 5. Alfio Locatelli (Pol. Caluschese) a 4'; 6. Alberto Zaniboni (Uc Cremasca) a 10'; 7. Alessandro De Simmeo (Uc Osio Sotto); 8. Giuseppe Foresto (Biketreteam); 9. Michael Bordogna (Gieffe Fulgor Seriate); 10. Simonne Arbe (Sc Cavenago, Milano).

Renato Fossani

Il valdimagnino ha provato l'allungo, ma non riuscendo a staccare gli avversari li ha fatti secchi nella volata in quota. De Paoli secondo



Andrea Vanotti

## Coppa Agostoni: Bertolini vince e sogna l'azzurro

Una maglia azzurra per coronare 14 anni di professionismo al servizio di tanti capitani con qualche spazio per centrare successi di rilievo, come la 60ª Coppa Agostoni di ieri: Alessandro Bertolini ha chiesto a Lissone un posto in nazionale al ct Franco Ballerini. «Sono disposto a mettermi al servizio dei capitani in qualsiasi ruolo, ma ai Mondiali di Salisburgo (24 settembre) vorrei esserci: sarebbe un sogno», ha detto il trentino. «Continua a impegnarti: ti terrò in considerazione» la risposta del selezionatore.

In un insolito clima umido autunnale, Bertolini ha messo in mostra la voglia di emergere animando, insieme con il bergamasco d'adozione Mirko Celesti-

no, l'attacco di 19 atleti che ha segnato la gara. Celestino è stato anche solo al comando, ma è stato ripreso a 17 km dal traguardo.

Tra i 12 al comando - Celestino, Vila, Nocentini, Maisto, Tonti, Bertolini, Petros, Anzà, Barbero, Pellizzotti, Arekeev e Sioutsou - era l'esperienza di Bertolini a sfruttare prima un allungo di Petrov, poi a prendere la ruota di Tonti per imporsi allo sprint.

Martedì Stefano Garzelli aveva vinto la Tre Valli Varesine, precedendo Nocentini e Ferrara. Garzelli sarà assente oggi alla chiusura del tritico lombardo, l'88ª Coppa Bernocchi. Ieri il tecnico Giuseppe Martinelli ha annunciato che Damiano Cunego non parteciperà ai Mondiali.

FUORI PROVINCIA Dopo la vittoria di Paolo nel Comasco, l'azzurro non si è lasciato sfuggire la Piancamuno-Montecampione

## Da un Locatelli all'altro: la Milram festeggia con Stefano

### UDACE: FATONE RE DI SAMBUSITA

Il «camosci» Stefano Fatone irresistibile anche nella 27ª cronoscalata di Sambusita, con il tempo di 14'22", lontano però dal suo stesso record realizzato nel 2002 in 14'01"; la manifestazione, promossa dall'ente turismo di Sambusita nel 30° di fondazione, nel ricordo di Paolo Buccelloni detto Peolo e coordinata dagli Amici Udace Bergamo. In 98 si sono allineati alla partenza, come sempre divisi in più categorie, con grande pigri del percorso che dal Mulino di Rigosa si concludeva a Sambusita, una salita che non dà respiro con severe pendenze che variano dall'8% al 12%, e come negli anni passati lungo tutto il tracciato sono tantissimi i sostenitori e villeggianti ad applaudire. Nella classifica di società l'Aurora 98 su Giuliano Barcella e la Brember Valley. ARRIVI - Assoluta: 1. Stefano Fatone (14'22"); 2. Fabio Pasquali (14'26"); 3. Felice Petti (14'49"); 4. Pietro Tengattini (14'53"); 5. Mauro Carrara (14'56") Di Categoria - Donne: 1. Mirna Pasetti

(Pesenti Arr. Riuniti) 20'23"; 2. Simona Mazzucotelli (Maffioletti); 3. Annunziata Signori (Recastello). Fascia 15/32: 1. Stefano Fatone (Aurora 98) in 14'22", media 21,294; 2. Fabio Pasquali (Pennelli Cinghiale); 3. Emanuele Cairoli (Team Udace Co). Senior: 1. Mauro Carrara (Doc 69 Kenel) 14'56"; 2. Daniele Tomasoni (Cicli Bonadei); 3. Roberto Guidi (Ped. Casnigheese). Veterani: 1. Felice Petti (System Cars Chiappucci) 14'49"; 2. Pietro Tengattini (Aurora 98); 3. Giorgio Pernigoni (Aolos). Gentlemen: 1. Angelo Pesenti Campagnolo (Brember Valley) 16'24"; 2. Giacomo Pleviani (Recastello); 3. Alessandro Migliaccio (Asm). Superg. A: 1. Giuseppe Rodella (Aurora 98) 17'53"; 2. Mario Tintori (Giuliano Barcella); 3. Filippo Sala (Pagnoncelli). Superg. B: 1. Renzo Valsecchi (Le Cere) 19'06"; 2. Sergio Personeni (Giuliano Barcella); 3. Giovanni Zanchi (Team Morotti). Società: 1. Aurora 98; 2. Giuliano Barcella; 3. Brember Valley. G. F.

Da un Locatelli all'altro: così la For 3 Milram juniores si gioca i suoi jolly. Alla vittoria di Paolo ad Albese con Cassano ha risposto l'azzurro Stefano che, rientrato dal Belgio (prima riserva al Mondiale vinto da Ulissi), è stato protagonista alla Piancamuno-Montecampione (Brescia).

Nel finale si sono trovati gomito a gomito i migliori scalatori. Il bergamasco di Berbenno ha tentato due volte di liberarsi della qualificata compagnia, ma vista l'impossibilità è ricorso alla volata per imporsi. Sul traguardo in quota di Montecampione (impressionante la folla che ha applaudito i contendenti dall'ultimo km all'arrivo) c'è stata dunque volata e Locatelli è riuscito a sorprendere gli avversari allungando a 12 i successi del 2006. Al via anche i ragazzi del Cene-Colorfer-Sitip: Daniele Bazzana si è piazzato 12° (Le Cere) 19'06"; 2. Sergio Personeni (Giuliano Barcella); 3. Giovanni Zanchi (Team Morotti). Società: 1. Aurora 98; 2. Giuliano Barcella; 3. Brember Valley. G. F.

A Cimbri (Varese) in evidenza i ragazzi della Dielle Ceramiche: 3° si è classificato Giacomo Nizzolo, 5° Luca Locatelli (successo a Matteo Pelucchi), mentre Paolo Sipala (Giorgi) ha concluso 7°. Fra gli allievi si è segnalato Gabriele Pizzaballa (Biketreteam), 2° posto (due volte secondo nel volgere di due giorni) a Isola Vicentina (affermazione di Luca Barba Orsato della Sandrigo Sport).

Passiamo agli esordienti: Alex e Michael Rota Scalbrini, classe '93 della Ravasio Brembate Sopra, a Vignone (Verbania) si sono classificati 2° e 3°. Alex è stato in fuga con il comasco Lorenzo Marelli che si è imposto in volata: il gruppo è giunto a 1'20", preceduto da Michael. A Vignone hanno gareggiato anche le donne: tra le juniores ha vinto Eleonora Patuzzo, che nel finale ha staccato di 50" l'orobica Alice Donadoni (Pol. Desenzanese); argento anche tra le under 20 grazie a Valentina Bastianelli, preceduta dalla trentina Giordana Torresani. Nel veronese Mara Ruggeri (Biketreteam) si è piazzata 9ª.

R. F.

### IN BREVE

#### Tennis: a Bolzano Galli convince

Concluso il primo turno nel futures di Bolzano (15 mila dollari, terra), con una vittoria, una sconfitta e un ritiro per i giocatori dei circoli orobici. La vittoria è di Matteo Galli (Sarmico), che ha piegato in due set il neozelandese Statham (6-3, 6-3). Fuori invece Andrea Falgheri del Città dei Mille, che ha raccolto solo tre game con il numero 4 Giorgini (6-3, 6-0), mentre Massimo Oera ha dato forfait poco prima dell'inizio del torneo. A Cordenons, bene Flavio Cipolla (Tc Bergamo), che ha esordito battendo in tre set l'argentino Galdon.

#### Usa: Bracciali sfiora l'impresa

Prestazioni positive ma sfortunata per i giocatori italiani impegnati nella trasferta americana sul cemento. Nel Masters-Series di Cincinnati, Daniele Bracciali è andato ad un passo dalla vittoria sull'americano Andy Roddick (12 Atp), cedendo solo dopo una battaglia di tre tie-break durata oltre due ore e trenta minuti: 6-7, 7-6, 7-6 il risultato. Nel Wta di Montreal, Mara Santangelo si è difesa molto bene di fronte alla ex numero 1 al mondo Martina Hingis, che si è imposta per 7-5, 7-6 recuperando da 1-4 nel secondo set. Infine, ko Francesca Schiavone, eliminata nel debutto della «Rogers Cup» di Montreal, torneo Wta. L'azzurra, n. 8 del seeding, si è arresa alla serba Jelena Jankovic con il punteggio di 6-1, 6-4.

#### Sci nordico Santus azzurro

C'è anche il bergamasco Fabio Santus fra gli azzurri della squadra A di sci nordico che sarà in raduno dal 20 al 26 agosto a Courmayeur. Oltre all'atleta di Gromo (19ª nella 50 km delle Olimpiadi), ci saranno i medagliati azzurri di Torino 2006 Giorgio Di Centa (due ori), Pietro Pillitteri (una oro e un bronzo) e Cristian Zorzi (un oro).